

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 302 DEL 03 GIU. 2019

OGGETTO: Procedura negoziata -- tramite RDO/ME.PA. aperta -- per la fornitura di n. 1 Apparecchiatura radiologica Arco a C per esecuzione studi angiografici e trattamenti endovascolari per l'U.O.C. di Chirurgia Vascolare del P.O. di Agrigento - Delibera a contrarre.

STRUTTURA PROPONENTE: PROVVEDITORATO

PROPOSTA N. 269 DEL 20-05-2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dr. Giuseppe Sanfilippo)

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
(Dr.ssa Loredana Di Salvo)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

() Autorizzazione n. Ordine di pagamento

C.E.

C.P.

1101020502

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)

IL DIRETTORE UOC SEF e P.
(Indicazione del Nome, Cognome e Firma)
(Dr. Angelina Fiorentina)

Il Titolare P.O.
Dott. Alberto Sisto Calogera Bato

Da notificare a: UOC Provveditorato

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

03-06-2019

L'anno duemiladiciannove il giorno TRE del mese di GIUGNO
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Giulio Santonocito, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.186/Serv.1/S.G. del 04/04/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante Dott.ssa PATRIZIA TEDESCO adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore della UOC Servizio Provveditorato, dott.ssa Loredana Di Salvo

VISTO l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con la Delibera n. 667 del 03/05/2017 ed approvato con D.A. n. 1082 del 30/05/2017, di cui si è preso atto con delibera n. 816 del 09/06/17;

PREMESSO che il Direttore ff UOC Chirurgia Vascolare del P.O. di Agrigento, nell'ambito della pianificazione delle apparecchiature sanitarie necessarie per lo svolgimento delle attività chirurgica, ha richiesto l'acquisizione di n. 1 apparecchiatura radiologica (Arco a C) per esecuzione studi angiografici e trattamenti endovascolari;

CHE sulla base delle specifiche tecniche elaborate dal suddetto Dirigente, il Servizio proponente ha esperito apposita indagine di mercato - nota prot. n. 205821 del 17.11.2017 - per la fornitura di più attrezzature ivi compresa l'apparecchiatura radiologica (Arco a C) per esecuzione studi angiografici e trattamenti endovascolari;

CHE a seguito degli esiti della suddetta indagine di mercato, il suddetto dirigente responsabile ha trasmesso, con e-mail del 18.12.2018 la scheda tecnica e relativa griglia di valutazione, documenti elaborati congiuntamente al Direttore Dipartimento Scienze Radiologiche e all'ingegnere clinico della Tecnologie Sanitarie nell'ambito del contratto in essere con questa ASP;

CHE con nota prot. n. 58632 del 01.04.2019, il Direttore ff UOC Chirurgia Vascolare del P.O. di Agrigento - Dr. Leonildo Sicel - ha sollecitato l'acquisto in argomento, necessario per garantire l'espletamento di attività chirurgica per patologia arteriosa in elezione e in urgenza;

CHE il Direttore Sanitario Aziendale *pro tempore* ha disposto di provvedere, come da annotazione apposta sulla citata nota 58632/2019;

CHE, al fine di evadere la richiesta di cui sopra, risulta possibile attivare una procedura di selezione del contraente per l'acquisto di n. 1 Apparecchiatura radiologica (Arco a C) per esecuzione studi angiografici e trattamenti endovascolari, corredata di iniettore angiografico, per una spesa stimata in € 210.000,00- + IVA, sulla base dell'indagine di mercato di cui sopra;

CHE il Servizio proponente ha acquisito l'allegato D.U.V.R.I. relativo alla fornitura in questione - prot. N. 84532 del 15.05.2019 - dall'esame del quale si evince che i costi della sicurezza sono pari a zero;

ATTESO

CHE, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, commi da 548 a 550, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), il bene richiesto non rientra tra le categorie merceologiche previste dal DPCM del 11.07.2018 (entrato in vigore il 16.08.2018) emanato ai sensi del Decreto Legge 66/2014, convertito con Legge 89/2014, in relazione all'individuazione delle categorie di beni e servizi, nonché delle soglie al superamento delle quali, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti, in via esclusiva, ad approvvigionarsi per il tramite della centrale regionale di committenza (soggetto aggregatore di riferimento), ovvero della Consip;

CHE, in conformità a quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del Decreto Legge 52/2012, convertito con Legge 94/2012, e dall'art. 15, comma 13, lett. d), del D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, è stato consultato il portale www.acquistinretepa.it per gli acquisti tramite Consip, e non risultano al momento convenzioni attive per la fornitura di che trattasi, e che il bene richiesto rientra



tra i codici CPV che possono essere oggetto di procedure di acquisto sul mercato elettronico del suddetto portale;

VISTI

- l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 che disciplina l'acquisizione delle forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, ed in particolare il comma 2 lett. b) per affidamenti di importo da 40.000 euro sino alla soglia comunitaria, ed il comma 6 per gli acquisti tramite mercato elettronico della pubblica amministrazione avvalendosi della piattaforma Consip/ME.PA.;
- le Linee Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/2016: n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", adottata con delibera della medesima Autorità n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 206 del 01.03.2018, e n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa" adottata con Delibera n. 1005 del 21.09.2016, aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 424 del 02.05.2018;

RITENUTO:

- di autorizzare, ai sensi della normativa sopra citata, l'esperimento di apposita procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di n. 1 Apparecchiatura radiologica (Arco a C) per esecuzione studi angiografici e trattamenti endovascolari, corredata di iniettore angiografico, per l'UOC di Chirurgia Vascolare del P.O. di Agrigento, per un importo complessivo base di € 210.000,00= + IVA, a mezzo RDO/MEPA aperta (Gara aperta a qualsiasi Fornitore del Mercato Elettronico, previa Abilitazione al Bando/Categoria della Richiesta di Offerta - Bando Beni Forniture specifiche per la sanità), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo), ex art. 95, comma 3 b-bis) D.Lgs.50/2016, in quanto trattasi di fornitura di attrezzatura di notevole contenuto tecnologico;
- di approvare l'allegato documento denominato "Condizioni particolari di contratto" che disciplina le condizioni di fornitura, ad integrazione di quelle fissate da Consip e reperibili sulla relativa piattaforma per gli acquisti ME.PA., e relativi allegati specifiche tecniche, griglia di valutazione e DUVRI;
- di dover nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in relazione all'intervento oggetto del presente provvedimento, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), individuato dal Direttore UOC Servizio Provveditorato tra il personale in servizio, nel dipendente di ruolo Dr. Giuseppe Sanfilippo – titolare posizione organizzativa della struttura competente UOC Provveditorato e punto istruttore MEPA – in possesso dei requisiti richiesti dal citato art. 31 D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/2016 n. 3 adottata con delibera della medesima Autorità n. 1096 del 26.10.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 1007 dell'11.10.2017, e di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) il Dr. Leonildo Sicel Direttore ff' UOC Chirurgia Vascolare, dando atto che, con disposizione immediatamente successiva all'adozione del presente atto si procederà alla costituzione del gruppo di lavoro e che con successivo provvedimento alla liquidazione degli incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/16 e regolamento aziendale approvato con delibera 1545/2018. in fase di revisione;

DATO ATTO che l'intervento di acquisto in argomento risulta inserito nel redigendo piano investimenti per il triennio 2019-2021, e nel redigendo piano biennale degli acquisti 2019-2020, e



che l'onere derivante dal presente provvedimento ammontante presuntivamente ad € 210.000,00- + IVA, oltre alle competenze interne ex art. 113 D.Lgs. 50/16, come da seguente quadro economico:

Fornitura attrezzatura radiologica arco a C	€ 210.000,00
IVA aliquota 22%	€ 46.200,00
Competenze interne 2% ex art. 113 D.Lgs. 50/16 e regolamento aziendale delibera 1545/2018	€ 4.200,00
Contributo ANAC	€ 225,00
TOTALE	€ 260.625,00

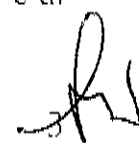
è finanziato con risorse del bilancio aziendale, da iscrivere sul conto n. A101020501 del corrente bilancio, e costituisce rettifica dei contributi in c/esercizio pari al 100% dell'investimento secondo i principi introdotti dal D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal comma 36 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2013 (n. 228 del 24.12.2012) in vigore dal 1° gennaio 2014 nella Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 47 comma 12 della Legge di Stabilità regionale n. 5 del 28.01.2014, riservandosi di provvedere alla quantificazione della spesa effettiva, derivante dall'esperimento della procedura, con il provvedimento di affidamento della fornitura in oggetto sulla base dell'effettiva risultanza della negoziazione;

CHE si provvederà con successivo atto a disporre il pagamento del contributo da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266, nella misura di € 225,00, così come determinata con delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. **AUTORIZZARE**, ai sensi della normativa citata in premessa, l'esperimento di apposita procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di n. 1 Apparecchiatura radiologica (Arco a C) per esecuzione studi angiografici e trattamenti endovascolari, corredata di iniettore angiografico, per l'UOC di Chirurgia Vascolare del P.O. di Agrigento, per un importo complessivo base di € 210.000,00- + IVA, a mezzo RDO aperta (Gara aperta a qualsiasi Fornitore del Mercato Elettronico, previa Abilitazione al Bando/Categoria della Richiesta di Offerta - Bando Beni Forniture specifiche per la sanità), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo), ex art. 95, comma 3 b-bis) D.Lgs.50/2016, in quanto trattasi di fornitura di attrezzatura di notevole contenuto tecnologico;
2. **APPROVARE** l'allegato documento denominato "Condizioni particolari di contratto" (All. A), che disciplina le condizioni di fornitura, ad integrazione di quelle fissate da Consip e reperibili sulla relativa piattaforma per gli acquisti ME.PA., e relativi allegati specifiche tecniche, griglia di valutazione e DUVRI;
3. **PRENDERE ATTO** che il Direttore UOC Servizio Provveditorato ha nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in relazione all'intervento oggetto del presente provvedimento, il Dr. Giuseppe Sanfilippo - titolare posizione organizzativa della struttura competente UOC Provveditorato e punto istruttore MEPA - in possesso dei requisiti richiesti dal citato art. 31 D.Lgs. 50/2016 e dalle Linee guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/2016 n. 3 adottata con delibera della medesima Autorità n. 1096 del 26.10.2016, aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 1007 dell'11.10.2017, e di



nominare Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) il Dr. Leonildo Sicel Direttore ff UOC Chirurgia Vascolare, dando atto che, con disposizione immediatamente successiva all'adozione del presente atto si procederà alla costituzione del gruppo di lavoro e che con successivo provvedimento alla liquidazione degli incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/16 e regolamento aziendale approvato con delibera 1545/2018, in fase di revisione;

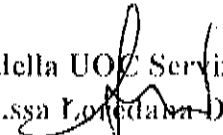
4. **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito web aziendale www.aspag.it amministrazione trasparente sezione bandi di gara e contratti, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, nella stessa pagina in cui è pubblicato l'avviso di volontaria trasparenza;
5. **DARE ATTO** che l'intervento di acquisto in argomento risulta inserito nel redigendo piano investimenti per il triennio 2019-2021, e nel redigendo piano biennale degli acquisti 2019-2020, e che l'onere derivante dal presente provvedimento ammontante presuntivamente ad € 210.000,00= + IVA, oltre alle competenze interne ex art. 113 D.Lgs. 50/16, come da seguente quadro economico:

Fornitura attrezzatura radiologica arco a C	€ 210.000,00
IVA aliquota 22%	€ 46.200,00
Competenze interne 2% ex art. 113 D.Lgs. 50/16 e regolamento aziendale delibera 1545/2018	€ 4.200,00
Contributo ANAC	€ 225,00
TOTALE	€ 260.625,00

è finanziato con risorse del bilancio aziendale, da iscrivere sul conto n. A101020501 del corrente bilancio, e costituisce rettifica dei contributi in c/esercizio pari al 100% dell'investimento secondo i principi introdotti dal D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal comma 36 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2013 – n. 228 del 24.12.2012) in vigore dal 1° gennaio 2014 nella Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 47 comma 12 della Legge di Stabilità regionale n. 5 del 28.01.2014, riservandosi di provvedere alla quantificazione della spesa effettiva, derivante dall'esperimento della procedura, con il provvedimento di affidamento della fornitura in oggetto sulla base dell'effettiva risultanza della negoziazione;

6. **DARE ATTO** che si provvederà con successivo atto a disporre il pagamento del contributo da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266, nella misura di € 225,00, così come determinata con delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018;
7. **CHE** l'esecuzione della deliberazione verrà curata dal Servizio Provveditorato;
8. **DARE ATTO** che i documenti citati nel presente provvedimento e non allegati allo stesso, sono custoditi agli atti del Servizio proponente, visionabili e fruibili di chi vi abbia interesse.
9. **Di munire** la deliberazione della clausola di immediata esecuzione, per le motivazioni di seguito specificate: per consentire l'avvio della procedura di gara, attesa l'urgenza della fornitura di che trattasi.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore della UOC Servizio Provveditorato
Dott.ssa  Di Salvo

4 

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dalla dott.ssa Loredana Di Salvo Direttore della UOC Servizio Provveditorato, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dalla dott.ssa Loredana Di Salvo Direttore della UOC Servizio Provveditorato, *CON RISERVA DI RITENIMENTO, CON SUCCESSIVA DELIBERAZIONE, LA MISURA DELL'ACCONTAMENTO PER INCENTIVI EX ART 113 D.LGS 50/16*

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giorgio Giulio Santonocito

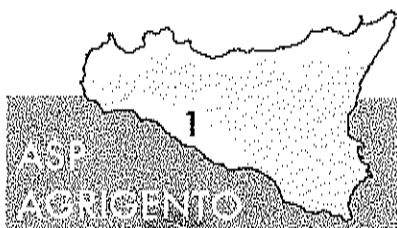
Il Segretario verbalizzante

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

UFFICIO DI SEGRETERIA, PROPOSTE

DI ATTO DI AMMINISTRAZIONE

Dott.ssa Patrizia Tedesco



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
UOC SERVIZIO PROVVEDITORATO
Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento
Istruttore Dr. Giuseppe Sanfilippo Collaboratore Amm.vo esperto
Telefono 0922 407268 – 407145
FAX 0922 407119

Oggetto: Procedura negoziata tramite RDO/ME.PA. per l'affidamento della fornitura di n. 1 Apparecchiatura radiologica (Arco a C) per esecuzione studi angiografici e trattamenti endovascolari, corredata di iniettore angiografico, per l'UOC di Chirurgia Vascolare del P.O. di Agrigento (Codice gara _____ CIG _____ - Codice CUP _____).

Il presente documento denominato "Condizioni particolari di contratto" disciplina le condizioni di fornitura, ad integrazione di quelle fissate da Consip e reperibili sulla relativa piattaforma per gli acquisti ME.PA, e precisamente "Condizioni Generali di Contratto relative al Bando Beni e Capitolato tecnico relativo a "Forniture specifiche per la Sanità".

Questa Azienda indice, giusta Delibera a contrarre n. 302 del 03.06.2019, esecutiva, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6, del D.Lgs. 50/2016, e delle Linee Guida ANAC di attuazione del D.Lgs. 50/2016 n. 2 e n. 4 - procedura negoziata, tramite Richiesta di Offerta (RDO) sulla piattaforma ME.PA., per l'affidamento della fornitura di n. 1 Apparecchiatura radiologica – Arco a C – per esecuzione studi angiografici e trattamenti endovascolari, corredata di iniettore angiografico, per l'U.O.C. di Chirurgia Vascolare del P.O. di Agrigento, con le specifiche tecniche di cui all'allegata scheda, per un importo complessivo base di € 210.000,00= + IVA, comprensiva di tutti gli accessori necessari a dare la fornitura a regola d'arte.

Oggetto della presente fornitura è l'acquisto dell'attrezzatura sanitaria, sopra descritta, comprendente l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- Consegna, installazione e collaudo presso la struttura sanitaria di destinazione sopra indicata;
- durante il periodo di garanzia – non inferiore a 24 mesi da collaudo positivo, salvo ulteriore periodo eventualmente offerto – manutenzione ordinaria preventiva e manutenzione straordinaria full-risk su chiamata in numero illimitato; nelle attività di assistenza tecnica rientra ogni aggiornamento software previsto dal produttore;
- corso di formazione in house per personale utilizzatore dell'apparecchiatura;

Nella considerazione che il presente appalto comprende l'esecuzione di più prestazioni, il pagamento avverrà secondo quanto previsto dal punto 6) delle modalità di esecuzione del presente documento.

In merito alla presenza dei rischi da interferenze ex art. 26, comma 3 bis, D.Lgs. 81/08 e s.m.i, si precisa che in base all'allegato D.U.V.R.I. relativo alla fornitura in questione – prot. N. 84532 del 15.05.2019 - i costi della sicurezza sono pari a zero.

I beni da fornire dovranno essere nuovi di fabbrica e di ultima generazione (specificare la data di immissione sul mercato), conformi alle normative di sicurezza CEE e dotati di marchio CE

(Direttiva 93/42/CEE – D.Lgs. 46/97 ove necessario in relazione all'immissione in commercio, o conformità ad altra normativa vigente). I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio tali da renderlo pienamente funzionante ed idoneo all'uso a cui è destinato.

In relazione alle specifiche tecniche dei beni oggetto della presente procedura, trova applicazione quanto previsto dall'art. 68 del D.Lgs. 50/2016, avente portata generale, e, pertanto, si precisa che:

- l'offerente può discostarsi dalle specifiche tecniche, a condizione che la caratteristica proposta sia di livello equivalente o superiore a quella richiesta;

- qualora la descrizione dei prodotti richiesti dovesse casualmente individuare, anche con riferimento alle misure indicate, una fabbricazione o provenienza determinata, o un procedimento particolare, un marchio o un brevetto determinato, un tipo o un'origine o una produzione specifica, detta indicazione deve intendersi integrata dalla menzione "o equivalente";

- l'offerente può presentare un bene con caratteristiche tecniche non conformi alle specifiche richieste purché funzionalmente equivalente dal punto di vista clinico, con obbligo di segnalarlo con separata dichiarazione da allegare alla relativa scheda tecnica; nella propria offerta l'offerente è tenuto a dimostrare con qualunque mezzo appropriato, che le soluzioni proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche;

La ditta partecipante, che intende proporre un bene con caratteristiche equivalenti, deve produrre una dettagliata relazione tecnica, redatta sotto forma di dichiarazione di responsabilità, da inserire nella busta B "Documentazione tecnica". La presunta equivalenza dovrà essere accertata dall'incaricato ad esprimere il giudizio di conformità tecnica, con riguardo alle finalità degli standards funzionali e prestazionali da garantire con l'utilizzo del dispositivo medico da acquisire, basandosi anche sull'eventuale esame della campionatura del dispositivo offerto.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: La gara è aggiudicata ad un operatore economico, in possesso dei requisiti di carattere generale ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (miglior rapporto qualità/prezzo), ex art. 95, comma 3 b-bis) D.Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di fornitura di attrezzatura di notevole contenuto tecnologico, previo giudizio di conformità tecnica, in base ai seguenti parametri:

a) QUALITÀ Punteggio Massimo Qualità = 70

b) PREZZO Punteggio Massimo Prezzo = 30

Il punteggio per la voce "Qualità" sarà attribuito in base ai criteri riportati nella scheda tecnica e relativa griglia di valutazione, allegata al presente documento.

Il punteggio per la voce "Prezzo" sarà attribuito come di seguito indicato:

per la determinazione del prezzo della fornitura PI, si procederà per come segue:

all'offerta che presenterà il prezzo più basso verrà assegnato il massimo del punteggio previsto (punti 30), mentre alle altre offerte verranno assegnati punteggi secondo la seguente formula:

$$PI = \text{Prezzo più basso} / \text{prezzo ditta valutata} \times 30$$

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo (qualità + prezzo).

Il punteggio relativo alle voci "Qualità" e "Prezzo" sarà attribuito dalla Commissione giudicatrice, composta e nominata secondo le norme dell'art. 8 della L.R. 12/2011, come richiamato dal comma 3 dell'art. 24 della L.R. 8/2016; si richiama, altresì, il decreto del Presidente della Regione 31

gennaio 2012, n. 13. La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 94, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016. L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, in applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 94 del D.Lgs. 50/2016. Non saranno ammesse le offerte con prezzo più alto rispetto al prezzo base sopra indicato, nonché le offerte di articoli con caratteristiche tecniche non conformi alle caratteristiche tecniche minime di cui alla presente procedura.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere chiarimenti sull'offerta presentata, assegnando un termine perentorio di presentazione alla Ditta offerente. Qualora ritenuto necessario visionare ed esaminare il bene offerto, al fine dell'emissione del giudizio di conformità tecnica, l'Amministrazione potrà richiedere alle ditte offerenti la presentazione della campionatura entro un termine perentorio indicato nella richiesta non inferiore a 10 giorni; la mancata presentazione della campionatura entro il termine comporterà l'esclusione dalla gara. La campionatura dovrà essere accompagnata da dichiarazione di corrispondenza ai beni offerti. La mancata corrispondenza comporterà l'esclusione dalla procedura. Le spese di consegna e ritiro della campionatura sono a carico della ditta partecipante.

Unitamente all'offerta economica, ogni ditta invitata dovrà presentare la seguente documentazione:

1. dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante:
 - a. l'assunzione di impegno, in caso di aggiudicazione, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.;
 - b. di accettare che le comunicazioni ex art. 76 D.Lgs. 50/2016 attinenti la presente procedura siano trasmesse tramite piattaforma ME.PA. e tramite pec indicando il relativo indirizzo;
 - c. di non trovarsi nei confronti della presente stazione appaltante nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);
2. Copia della presente debitamente firmata per accettazione;
3. la ditta partecipante deve allegare, pena l'esclusione dalla gara, la ricevuta del versamento del contributo previsto dall'art. 1, comma 67, della legge 23.12.2005, n. 266 e dalla Deliberazione ANAC n. 1300 del 20.12.2017, dell'importo di € 20,00; per l'effettuazione del versamento consultare il sito internet www.anticorruzione.it (contributi in sede di gara); la ricevuta del versamento va presentata nella modalità richiesta tramite piattaforma MEPA;
4. breve relazione tecnica dell'apparecchiatura offerta corredata di depliant illustrativi (se previsti), redatti in lingua italiana o tradotti in lingua italiana; nella relazione dovranno essere descritte in modo chiaro ed inconfutabile le caratteristiche tecniche

dell'apparecchiatura offerta, e quant'altro necessario alla valutazione tecnica del bene offerto; dovrà contenere un prospetto riepilogativo delle specifiche tecniche richieste (indicate nella scheda tecnica allegata) con indicazione a fianco della presenza della caratteristica richiesta, con eventuale annessa descrizione di soluzione definita dall'offerente quale equivalente o migliorativa; dovrà essere indicato codice CND e numero repertorio dispositivi medici dell'attrezzatura offerta; dovrà essere descritta ogni soluzione offerta in relazione alle caratteristiche migliorative, seguendo ogni voce di cui alla griglia di valutazione allegata;

5. Dichiarazione resa dal produttore ai sensi del DPR 445/2000, attestante che l'attrezzatura proposta è costruita a regola d'arte ed è conforme alle prescrizioni previste dalla normativa italiana in materia con obbligo di indicazione della normativa stessa;
6. certificato CE (Direttiva 93/42/CEE, concernente i dispositivi medici – possesso marcatura CE - o altra certificazione di conformità alla normativa vigente, in relazione all'oggetto di fornitura);
7. eventuale relazione tecnica, redatta sotto forma di dichiarazione di responsabilità, nell'ipotesi in cui la ditta partecipante intenda presentare un bene con caratteristiche equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche richieste nella presente procedura.

In caso di omessa o incompleta presentazione degli elementi e delle dichiarazioni si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. È in ogni caso preclusa ogni possibilità di integrazione postuma dell'offerta tecnica ed economica. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Obblighi dell'aggiudicatario: la ditta aggiudicataria dovrà:

- a) entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione, costituire garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale e, comunque, secondo le modalità previste dall'art. 103 D.Lgs. 50/16; la garanzia, che ha la finalità di coprire gli oneri per il mancato adempimento, dovrà avere validità per tutto il periodo di vigenza del contratto (24 mesi) e sarà svincolata, previa richiesta scritta da parte della ditta interessata, soltanto alla cessazione del rapporto, sempreché la fornitura sia stata effettuata regolarmente e che non siano state sollevate dall'Azienda contestazioni, nella quale ipotesi sarà eventualmente restituita ad avvenuta definizione delle controversie. Sono richiamate qui le disposizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- b) al momento della stipula del contratto telematico, provvedere al pagamento dell'imposta di bollo ex art. 2, della Tariffa, parte prima, allegata al DPR n.642 del 1972, e risoluzione 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia Entrate.

MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA:

- 1) I beni da fornire devono essere nuovi di produzione e di ultima generazione, devono essere forniti nelle quantità, con le caratteristiche tecniche e nella configurazione offerta, valutata conforme dai soggetti appositamente incaricati dall'Amministrazione;
- 2) Il prezzo complessivo del presente appalto è dato dal prezzo offerto dalla ditta aggiudicataria; il prezzo offerto comprende l'esecuzione di tutte le prestazioni previste dal presente capitolato e quindi fornitura ed installazione dell'apparecchiatura (messa in opera

completa e a regola d'arte, collaudata e in regolare stato di funzionamento), la realizzazione delle eventuali opere necessarie all'installazione a regola d'arte, la formazione degli operatori, il servizio di assistenza tecnica durante il periodo di garanzia, l'assistenza all'avviamento e quant'altro necessario per il rispetto delle condizioni, obblighi ed oneri di cui al presente Capitolato, in base a calcoli di propria convenienza a tutto suo rischio; pertanto detto prezzo s'intende fisso ed invariabile e ciò anche quando si evidenzino errori od omissioni nell'offerta prezzi o si manifestino nel corso dei lavori situazioni richiedenti maggiori oneri esecutivi o comunque non previsti in offerta, ovvero per eventuali innovazioni obbligatorie derivanti dall'emanazione di nuove disposizioni normative; la ditta aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere a propria cura e spese al ritiro ed al trasporto presso i luoghi autorizzati dei materiali di imballaggio e confezionamento dei prodotti forniti, pena l'applicazione di quanto previsto dal presente documento in materia di penali;

- 3) La merce dovrà essere consegnata presso la sede indicata nell'ordine entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni di calendario dalla data dell'ordine, che sarà trasmesso tramite piattaforma o tramite pec; in caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, l'ASP, a suo insindacabile giudizio, e con riserva di addebito di eventuali ulteriori danni, potrà applicare a carico del fornitore una penale nella misura come determinata nelle "Condizioni Generali di Contratto relative al Bando Beni e Capitolato tecnico relativo a "Forniture specifiche per la Sanità";
- 4) Manutenzione e assistenza tecnica del tipo full-risk: La ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire le prestazioni di assistenza tecnica, descritte nella scheda tecnica allegata al presente documento; ad ogni intervento manutentivo, preventivo e/o correttivo, la ditta fornitrice dovrà emettere apposito rapporto di lavoro, che dovrà essere consegnato all'ufficio competente recante la firma del personale dell'U.O. ed il timbro dell'Azienda; il rapporto di lavoro dovrà riportare l'esito dell'intervento tecnico cui si riferisce. Nessun altro onere, per manodopera o per parti di ricambio, potrà essere riconosciuto per attività manutentive condotte nel periodo di vigenza del contratto al di fuori del prezzo contrattuale.
- 5) La fornitura, in conformità all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, sarà sottoposta a verifica di conformità, per accertare la regolare esecuzione della fornitura rispetto alle prescrizioni contrattuali, fatte salve le eventuali leggi di settore. Le operazioni di verifica avranno inizio successivamente all'emissione da parte del DEC del certificato di ultimazione delle prestazioni, la quale emissione potrà avvenire su specifica comunicazione della ditta fornitrice. La verifica di conformità avverrà alla presenza del/i soggetto/i incaricato/i dall'ASP di detta verifica, dei tecnici della ditta fornitrice e del DEC (se la verifica è effettuata da soggetto diverso dal DEC). Al fine della verifica di conformità costituirà elemento di riferimento ogni dichiarazione effettuata in sede di offerta. L'esito positivo della verifica di conformità e l'emissione del relativo certificato controfirmato da entrambe le parti, saranno imprescindibili ai fini del successivo pagamento. All'esito positivo della verifica di conformità, la ditta procederà all'emissione della fattura. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese della ditta fornitrice; Nell'eventualità di discordanze qualitative, questa Azienda respingerà la merce che dovrà essere sostituita immediatamente con altra pienamente rispondente alle caratteristiche di cui al capitolato tecnico ed alle caratteristiche dichiarate dalla ditta aggiudicataria in sede di gara; la

sostituzione dovrà avvenire entro breve termine fissato ad insindacabile giudizio dell'Azienda, riservandosi di applicare, inoltre, la penale sopra prevista e di procedere alla risoluzione del contratto con incameramento della cauzione definitiva, fatta salva la possibilità di acquistare presso la ditta seconda classificata, o in mancanza sul libero mercato, addebitando le maggiori spese al fornitore inadempiente; Il collaudo, oltre ad accertare che l'apparecchiatura e le attrezzature connesse sono state regolarmente installate e sono regolarmente funzionanti, dovrà attestare che le stesse sono rispondenti alle normative di sicurezza in vigore (specificando quali) anche ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a completa definizione, il diritto al pagamento della fattura. La merce non accettata resta a disposizione del fornitore ed a suo rischio e pericolo, egli dovrà ritirarla senza indugio; è a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce nonché ogni spesa sostenuta sia per la consegna sia per il ritiro della stessa merce. Nel verbale di verifica di conformità si farà esplicito riferimento all'avvenuta formazione del personale designato dall'Azienda, con attestazione a cura del Responsabile medico dell'U.O. di destinazione del bene. Pertanto, le operazioni di verifica di conformità saranno concluse solo dopo l'avvenuta formazione.

- 6) La copertura finanziaria della presente fornitura è assicurata con fondi del bilancio aziendale; la ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura nella misura del 90% dell'importo offerto e aggiudicato, immediatamente dopo la conclusione delle operazioni di verifica di conformità con esito positivo (collaudo); la fattura nella misura del restante 10% dell'importo aggiudicato, dovrà essere emessa dopo la conclusione del periodo di garanzia full-risk offerto (minimo 24 mesi da collaudo, salvo ulteriore periodo eventualmente offerto); la fattura emessa in difformità da quanto previsto dal presente documento, sarà rigettata; la fattura sarà liquidata entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della fattura, in conformità al D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012; la fattura dovrà fare esplicito riferimento al provvedimento di affidamento, al corrispondente ordine informatico emesso da questa Azienda ed al corrispondente documento di trasporto. Il verbale di verifica di conformità della fornitura con esito positivo equivale all'attestazione della regolarità di fornitura; in caso di difformità tra prezzo contrattuale indicato nell'ordine e prezzo in fattura, l'ASP richiederà nota di credito alla ditta fornitrice con interruzione dei termini di pagamento. In caso di contestazioni il pagamento della fattura in corso di liquidazione sarà sospeso fino alla definizione delle stesse; nell'ipotesi in cui non venisse rispettato il termine di pagamento sopra indicato, sarà applicato quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012;
- 7) In caso di cessione del credito, trova applicazione quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016; l'Azienda non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica della cessione di credito; resta inteso che l'ASP ceduta può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto; una volta notificato l'atto di cessione, il creditore non può opporre in compensazione il credito ceduto.
- 8) La ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art. 8 del Programma Quadro "Sicurezza e Legalità per lo Sviluppo della Regione Siciliana", si impegna, pena il recesso del contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste tangenti, pressioni per indirizzare

l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc);

- 9) La ditta aggiudicataria si impegna, pena la nullità assoluta del contratto, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla legge 136/2010 e s.m.i.;
- 10) La ditta aggiudicataria si impegna a comunicare, durante la vigenza del rapporto contrattuale, ogni eventuale ipotesi in cui il proprio legale rappresentante o uno dei propri dirigenti siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.
- 11) Per tutte le controversie, che dovessero eventualmente sorgere, sarà competente esclusivamente il Foro di Agrigento.

La presente non vincola quest'Azienda, in quanto il vincolo sorgerà solo dopo l'esecutività del provvedimento di affidamento della fornitura, e la sottoscrizione del relativo contratto per mezzo di scambio di corrispondenza tramite piattaforma. Successivamente alla stipula sarà emesso ordine con procedura informatica in uso all'ASP contenente le informazioni necessarie alla corretta fatturazione elettronica.

Per maggiori informazioni contattare il Servizio Provveditorato (tel. 0922/407268/407145 – fax 0922 407119).

Il Direttore Servizio Provveditorato
Dr.ssa Loredana Di Salvo

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE
EX ARTT. 1341 E 1342 CODICE CIVILE
LA DITTA
(timbro e firma del legale rappresentante)

Caratteristiche tecniche minime per Portatile per Radioscopia per Chirurgia Vascolare

Specifiche Tecniche Minime	
1.	Apparecchiatura radiologica mobile per fluoroscopia ad "arco a C" con detettore dinamico digitale Flat Panel di ultima generazione (cm 30 x 30 = 900 cm ²)
2.	Generatore monoblocco ad alta frequenza, con tecnica pulsata, gestibile sia manualmente che automaticamente, e potenza di almeno 25 KW.
3.	Acquisizione digitale di sequenze fluoroscopiche in tempo reale: almeno 25 fotogrammi al secondo
4.	Tubo radiogeno ad anodo rotante con elevata capacità termica del complesso radiogeno al fine di evitare il blocco termico
5.	Doppia macchia focale da 0,3 ad almeno 0,5 mm
6.	Raffreddamento a circuito chiuso, in assenza di ventole esterne, per non contaminare l'ambiente operatorio
7.	Elevata matrice dell'immagine
8.	Sistema di collimazione a centratore laser
9.	Sistema automatico di esposizione
10.	Sistema di misurazione della dose/paziente esportabile come "dose report"
11.	Modalità di esposizione low dose per pazienti pediatrici
12.	Programmi anatomici dedicati e reimpostati
13.	Sottrazione digitale angiografica (DSA)
14.	Road Mapping (RSA)
15.	Picco di opacificazione
16.	Landmark
17.	Sistema di misurazione dei vasi
18.	Sistema per il posizionamento e visualizzazione dei diaframmi
19.	L'arco deve avere movimenti meccanici manuali e motorizzati con possibilità di escursioni verticali, di rotazione orbitale e laterale, le più ampie possibili.
20.	Ingombro e dimensioni più ridotte possibile
21.	La maggiore profondità di arco possibile
22.	Pannello di controllo collegabile al tavolo operatorio
23.	Doppio monitor piatto di visualizzazione dell'immagine, ad alta risoluzione, su unico carrello o similari. Un monitor dedicato alla visualizzazione della procedura in real time e l'altro alla memorizzazione dell'immagine di riferimento.
24.	Interfaccia DICOM con possibilità di esportare le immagini
25.	Stampante termica ad alta risoluzione
26.	Protezione anti-X per gli operatori

ASP di Asolo
 Dipartimento Strutturale Transmurale
 delle Scienze Radiologiche
 Direttore
 Dott. Angelo Trigona

Dott. L. SICHEL
[Firma]

INIETTORE ANGIOGRAFICO

CARATTERISTICHE MINIME

- Iniettore Angiografico per utilizzo angio-periferico, angio-cardiaco;
- Testata iniettore a doppia siringa;
- Controllo e regolazione del flusso anche durante la fase d'iniezione;
- Iniezione a bassi flussi;
- Sistema di mantenimento della vena pervia (KVO);
- Utilizzo di siringhe con capacità di almeno 60 mL;
- Possibilità di creare e impostare opportuni protocolli d'iniezione;
- Presenza di allarmi per anomalie almeno nei valori della pressione;
- Monitoraggio del buon funzionamento del dispositivo;
- Testata d'iniezione montata su carrello;
- Monitor di controllo e programmazione remoto con tastiera a membrana o touch screen e visualizzazione su display dei parametri di lavoro;
- Interfaccia utente caratterizzata da semplice ed intuitiva selezione di funzioni ed impostazioni e gestione dei menù;
- Facilità ed ergonomia d'uso con particolare riguardo alle operazioni di pulizia e sanificazione di tutte le parti;
- Di peso e dimensioni esterne ridotte, e dotato di comoda maniglia incorporata (o altro supporto) per il trasporto;
- L'apparecchiatura offerta dovrà riportare la marcatura CE ai sensi del D.Lgs. 46/97, che recepisce la Direttiva 93/42/CEE – "Dispositivi Medici", con indicato l'eventuale numero dell'organismo certificato che l'ha rilasciata.

ASP di AGRIGENTO
Squadra di Intervento
della Spina Radiologica
Il Direttore
Dott. Angelo Trigo

Dott. L. SICHEL



Sono, inoltre, da intendersi caratteristiche minime, per ciascun lotto, oltre quelle già descritte all'Art. 7, le sotto esposte condizioni di fornitura ed assistenza tecnica.

1. Garanzia non inferiore a 2 anni; N.B. Ferme restando le condizioni di garanzia del produttore/fornitore, si considerano incluse e ad integrazione delle stesse, per tutto il periodo della garanzia, anche le condizioni sotto riportate:
1.1 Condizioni generali di assistenza tecnica;
1.1.1 Si considerano comprese nella fornitura tutte le attività di manutenzione, periodiche e su chiamata: manutenzione correttiva, manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza, controlli funzionali, controlli di qualità e tutto quanto necessario a mantenere e garantire il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature;
1.1.2 Si considerano comprese nella fornitura tutte le parti di ricambio senza esclusione alcuna;
1.1.3 Si considerano comprese nella fornitura e a carico della ditta fornitrice la sostituzione di tutti gli eventuali consumabili legati alla manutenzione delle apparecchiature (es.: filtri, kit di sostituzione periodica, batterie, ecc.);
1.1.4 Si considerano esclusi solo eventuali consumabili mono-pazienti o monouso;
1.1.5 Si considerano incluse nella fornitura tutte le "chiavi" hardware e software di componenti/moduli integrati nel sistema. In particolare dovranno essere fornite tutte le procedure necessarie per eseguire le eventuali configurazioni;
1.2 Tempo di risoluzione dei guasti (ripristino apparecchiatura o disponibilità di un muletto) non superiore alle 72 ore solari dalla chiamata. N.B. Qualora i tempi di riparazione dovessero prolungarsi oltre tale tempistica, la ditta dovrà fornire un muletto sostitutivo di pari caratteristiche e dotazione;
1.3 Si richiede un'assistenza tecnica con dei tecnici stabilmente presenti in Sicilia; N.B. Indicare la sede operativa.
1.4 La disponibilità di parti di ricambio deve essere garantite per almeno 10 anni dal collaudo; N.B. Qualora ciò non fosse possibile, in caso di guasti non risolvibili, la ditta fornitrice dovrà sostituire, a costo zero, l'apparecchiatura con un'altra con analoghe o superiori caratteristiche tecnico-cliniche e funzionali
1.5 Almeno N° 3 giorni di training al personale utilizzatore e almeno N. 1 giorno di training al personale tecnico del Servizio di Ingegneria Clinica, da effettuarsi secondo le esigenze dell'Azienda (Stazione Appaltante). N.B. Indicare il numero di giorni di training formativo offerto.
1.6 Deve essere soddisfatta l'integrazione con il sistema RIS/PACS aziendale;
1.7 Eseguire tutte le necessarie manutenzioni preventive/periodiche previste dal costruttore. N.B. Specificare il numero di manutenzioni preventive/anno previste dal costruttore e che saranno garantite durante tutto il periodo della fornitura.
1.8 Eseguire tutte le necessarie verifiche di sicurezza elettrica previste dal costruttore e comunque previste dalle normative vigenti (Es. CEI 62-5);
1.9 Eseguire tutti i necessari controlli funzionali/controlli di qualità attestanti il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature, incluse eventuali "prove particolari" previste dal costruttore; N.B. Specificare il numero di controlli funzionali/anno che saranno garantiti durante tutto il periodo della fornitura;
1.10 La ditta fornitrice, ad avvenuta aggiudicazione, dovrà trasmettere al Servizio di Ingegneria Clinica e all'Ufficio Tecnico, la programmazione delle attività periodiche (manutenzione preventiva, verifiche di sicurezza, controlli di qualità, ecc.); N.B. Tale programmazione, dopo regolare accettazione da parte della stazione appaltante dovrà essere garantita dalla ditta stessa.

ASP di AGRIGENTO
 Dipartimento Strutturale Transmurale
 della Sezione Radiologica
 Il Direttore
 Dott. Angelo Trigona

Dott. L. S. C. C. L.

Caratteristiche migliorative V_i – Portatile Radioscopia		Punteggio massimo pt_i	
V_1	Apparecchiatura di ultima generazione (indicare anno di immissione nel mercato del modello offerto);	$pt_1 =$	2
V_2	Rotazione orbitale complessiva dell'arco a C (valutata ed espressa in [gradi]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con rotazione orbitale massima e proporzionalmente inferiore per le altre apparecchiature;	$pt_2 =$	2
V_3	Valore della corsa verticale motorizzata dell'arco a C (valutata ed espressa in [cm]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con corsa verticale motorizzata massima e proporzionalmente inferiore per le altre apparecchiature;	$pt_3 =$	2
V_4	Valore della corsa orizzontale dell'arco a C (valutata ed espressa in [cm]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con corsa orizzontale massima e proporzionalmente inferiore per le altre apparecchiature;	$pt_4 =$	2
V_5	Rotazione dell'arco a C attorno al proprio asse orizzontale (valutata ed espressa in [gradi]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con rotazione massima e proporzionalmente inferiore per le altre apparecchiature;	$pt_5 =$	2
V_6	Rotazione dell'arco a C sull'asse verticale (valutata ed espressa in [gradi]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con rotazione sull'asse verticale massima e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_6 =$	2
V_7	Spazio libero disponibile (valutato come distanza tubo - detettore ed espressa in [cm]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con spazio libero massimo e proporzionalmente inferiore per le altre apparecchiature;	$pt_7 =$	2
V_8	Profondità dell'arco a C (misurata come distanza tra il centro del fascio lungo il suo asse e l'arco di sospensione): sarà concesso il punteggio massimo all'arco a C con profondità massima e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_8 =$	2
V_9	Peso dell'apparecchiatura (valutato ed espresso in [kg]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con peso più basso e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_9 =$	2
V_{10}	Dimensione dell'area attiva di acquisizione del detettore (valutata ed espressa in [cm ²]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con area attiva di acquisizione massima e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{10} =$	3
V_{11}	Indice di compattezza definito come: (Area attiva di acquisizione)/(area esterna del detettore, lato paziente, comprensiva di dispositivo puntamento laser): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con indice di compattezza massimo e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{11} =$	3
V_{12}	Dimensione del pixel (valutata ed espressa in [micron] - come riferimento inserire la dimensione del pixel relativa al detettore offerto in gara): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con dimensione del pixel più bassa e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{12} =$	2
V_{13}	Valore del DQE (valutato ed espresso in termini [%]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con DQE massimo e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{13} =$	3
V_{14}	Velocità di rotazione dell'anodo (valutata ed espressa in [giri/minuto]): sarà concesso il punteggio massimo all'anodo con velocità di rotazione massima e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{14} =$	2
V_{15}	Range di regolazione del valore di tensione (valutato ed espresso in [kV]): sarà concesso il punteggio massimo al range più ampio e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{15} =$	3
V_{16}	Massimo valore di corrente (valutato ed espresso in [mA]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con corrente erogabile massima	$pt_{16} =$	3

	e proporzionalmente inferiore per le altre;		
V_{17}	Massimo valore di frequenza (valutato ed espresso in [kHz]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con frequenza massima e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{17} =$	3
V_{18}	Valore di dissipazione termica complesso radiogeno (valutata ed espressa in [klIU/min]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con valore di dissipazione del complesso radiogeno massimo e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{18} =$	3
V_{19}	Cine loop (valutato ed espresso in [frame/sec]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con cine loop massimo e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{19} =$	3
V_{20}	Dimensioni dei monitor medicali sulla stazione di visualizzazione (valutati ed espressi in [pollici]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con monitor di dimensioni massime e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{20} =$	2
V_{21}	Numero di porte seriali presenti: sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con numero di porte seriali massime e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{21} =$	2
V_{22}	Numero e tipologia di programmi anatomici presenti (clencare): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con numero di programmi anatomici massimo e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{22} =$	3
V_{23}	Dimensioni del display di interfaccia (valutata ed espressa in [pollici]): sarà concesso il punteggio massimo all'apparecchiatura con display di dimensioni massime e proporzionalmente inferiore per le altre;	$pt_{23} =$	2
V_{24}	Sistema di anticollisione (qualora l'operatore economico risponda positivamente, questa dovrà essere inclusa nell'offerta).	$pt_{24} =$	1

Caratteristiche migliorative V_i – Condizioni di fornitura ed assistenza tecnica		Punteggio massimo pt_i	
V_{25}	Ulteriore garanzia rispetto a quella richiesta come requisito minimo;	$pt_{25} =$	5
V_{26}	Costo in % del contratto di manutenzione Full-Risk;	$pt_{26} =$	5
V_{27}	Giorni di training al personale utilizzatore, offerti in più rispetto a quanto richiesto e previsto da requisito minimo;	$pt_{27} =$	2
V_{28}	Giorni di training al personale tecnico del SIC, offerti in più rispetto a quanto richiesto da requisito tecnico minimo, con rilascio di attestato abilitante all'esecuzione della manutenzione periodica ed interventi tecnici di primo livello.	$pt_{28} =$	2

Criteri di valutazione delle caratteristiche tecniche migliorative relative al Lotto 1.

Caratteristiche valutate con il criterio SI/NO:

- V_{24} – Sistema di anticollisione (qualora l'operatore economico risponda positivamente, questa dovrà essere inclusa nell'offerta);

Per V_i con $i = 24$ vale la seguente relazione:

$$\text{Se } V_i = \text{Sì}, \rightarrow P = pt_i$$

$$\text{Se } V_i = \text{No}, \rightarrow P = 0$$

Caratteristiche valutate con il criterio della proporzionalità:

- V_2 – Rotazione orbitale complessiva dell'arco a C (valutata ed espressa in [gradi]);

Allegato 1

- V_3 – Valore della corsa verticale motorizzata dell'arco a C (valutata ed espressa in [cm]);
- V_4 – Valore della corsa orizzontale dell'arco a C (valutata ed espressa in [cm]);
- V_5 – Rotazione dell'arco a C attorno al proprio asse orizzontale (valutata ed espressa in [gradi]);
- V_6 – Rotazione dell'arco a C sull'asse verticale (valutata ed espressa in [gradi]);
- V_7 – Spazio libero disponibile (valutato come distanza tubo - detettore ed espressa in [cm]);
- V_8 – Profondità dell'arco a C (misurata come distanza tra il centro del fascio lungo il suo asse e l'arco di sospensione);
- V_9 – Peso dell'apparecchiatura (valutato ed espresso in [kg]);
- V_{10} – Dimensione dell'area attiva di acquisizione del detettore (valutata ed espressa in [cm²]);
- V_{11} – Indice di compattezza definito come: *(Area attiva di acquisizione)/(Area esterna del detettore, lato paziente, comprensiva di dispositivo puntamento laser)*;
- V_{12} – Dimensione del pixel (valutata ed espressa in [micron] - come riferimento inserire la dimensione del pixel relativa al detettore offerto in gara);
- V_{13} – Valore del DQE (valutato ed espresso in termini [%]);
- V_{14} – Velocità di rotazione dell'anodo (valutata ed espressa in [giri/minuto]);
- V_{16} – Massimo valore di corrente (valutato ed espresso in [mA]);
- V_{17} – Massimo valore di frequenza (valutato ed espresso in [kHz]);
- V_{18} – Valore di dissipazione termica complesso radiogeno (valutata ed espressa in [kHU/min]);
- V_{19} – Cine loop (valutato ed espresso in [frame/sec]);
- V_{20} – Dimensioni dei monitor medicali sulla stazione di visualizzazione (valutati ed espressi in [pollici]);
- V_{21} – Numero di porte seriali presenti;
- V_{22} – Numero e tipologia di programmi anatomici presenti (elenicare);
- V_{23} – Dimensioni del display di interfaccia (valutata ed espressa in [pollici]).

Per V_i con $i = 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23$ vale la seguente relazione:

$$P = \frac{V_i * pt_i}{V_{Max}}$$

in cui:

- V_i è il valore del parametro del quale si vuole ottenere il punteggio proporzionale;
- V_{Max} è il massimo valore dichiarato dai concorrenti.

Per V_i con $i = 9, 12$ vale la seguente relazione:

$$P = \frac{V_{Max} * pt_i}{V_i}$$

in cui:

- V_i è il valore del parametro del quale si vuole ottenere il punteggio proporzionale;
- V_{Max} è il più basso valore dichiarato dai concorrenti.

Ulteriori criteri valutativi:



- V_1 – Apparecchiatura di ultima generazione (indicare anno di immissione nel mercato del modello offerto);

Se $V_1 < 2$ Anni $\rightarrow P = 2$

Se $2 \text{ Anni} \leq V_1 \leq 3 \text{ Anni}$ $\rightarrow P = 1$

Se $V_1 > 3 \text{ Anni}$ $\rightarrow P = 0$

- V_{15} – Range di regolazione del valore di tensione (valutato ed espresso in [kV]);

Per $i = 15$ valgono le seguenti relazioni:

$$R_{Max} - R_{min} = V_i$$

in cui:

- R_{Max} è il valore del parametro oggetto di studio più alto raggiungibile;
- R_{min} è il valore del parametro oggetto di studio più basso raggiungibile.

$$P = \frac{V_i * pt_i}{V_{Max}}$$

in cui:

- V_i è il valore del parametro del quale si vuole ottenere il punteggio proporzionale;
- V_{Max} è il massimo valore dichiarato dai concorrenti.

- V_{25} – Garanzia offerta in più, rispetto ai due anni previsti come requisito minimo;

Se $V_{25} = \text{Due Anni di garanzia (come previsto da requisito minimo)}$, $\rightarrow P = 0$

Se $V_{25} = \text{Un Anno offerto in più}$, $\rightarrow P = 1$

Se $V_{25} = \text{Due Anni offerti in più}$, $\rightarrow P = 3$

Se $V_{25} = \text{Tre Anni offerti in più}$, $\rightarrow P = 5$

- V_{26} – Costo in % del contratto di manutenzione Full Risk

Se $V_{26} \geq 12\%$ $\rightarrow P = 0$

Se $12\% < V_{26} \leq 10\%$ $\rightarrow P = 1$

Se $10\% < V_{26} \leq 9\%$, $\rightarrow P = 3$

Se $8\% < V_{26} \leq 6\%$, $\rightarrow P = 4$

Se $V_{26} < 6\%$, $\rightarrow P = 5$

- V_{27} – Giorni di training al personale utilizzatore offerti in più rispetto a quanto richiesto e previsto da requisito minimo;

Se $V_{27} = \text{tre giorni di training, come richiesto da requisito minimo}$, $\rightarrow P = 0$

Se $V_{27} = \text{un giorno di training offerto in più}$, $\rightarrow P = 1$

Se $V_{27} = \text{due giorni di training offerti in più}$, $\rightarrow P = 2$

- V_{28} - Giorni di training al personale tecnico del SIC offerti in più rispetto a quanto richiesto da requisito tecnico minimo, con rilascio di attestato abilitante all'esecuzione della manutenzione periodica ed interventi tecnici di primo livello;

Se V_{28} = un giorno di training, come richiesto da requisito minimo, $\rightarrow P = 0$

Se V_{28} = un giorno di training offerto in più, $\rightarrow P = 1$

Se V_{28} = due giorni di training offerti in più, $\rightarrow P = 2$

AGP di ASSICURATO
Compartimento Generale di Trasmissione
della Centrale Gasdistribuzione
a Quilora
ECON. ALBERTO TIGERZ

Dott. L. SICHEL

[Handwritten signature]



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

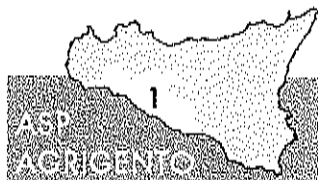
(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

**AZIENDA COMMITTENTE:
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO**

**Procedura Negoziata a Mezzo RDO/MEPA per la Fornitura di n° 1
Apparecchiatura Radiologica (Arco a C) per Esecuzione Studi Angiografici e
Trattamenti Endovascolari, Corredato di Iniettore Angiografico, per l'U.O.C. di
Chirurgia Vascolare del P.O. di Agrigento**

Data emissione 15/05/2019

Prot. n. 84532 del 15/05/2019 Rev.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Sommario

1. DATI GENERALI DELL'AZIENDA	4
2. CONSIDERAZIONI GENERALI	4
3. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI	5
4. ANAGRAFICA DELL'APPALTO	6
a) <i>Oggetto dell'appalto</i>	6
b) <i>Committente</i>	6
c) <i>Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice</i>	7
5. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	7
a) <i>Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi</i>	10
b) <i>Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore</i>	11
c) <i>Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore</i>	11
d) <i>Coordinamento tra committente e appaltatore</i>	14
6. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE	14
a) <i>Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente</i>	14
b) <i>Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore</i>	15
c) <i>Indicazioni Operative</i>	15
d) <i>Dispositivi di Protezione Individuale</i>	14
7. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA	16
a) <i>Rischio Incendio</i>	16
b) <i>Pronto Soccorso</i>	16
8. PRESCRIZIONI	17
9. COSTI PER LA SICUREZZA	17
10. CONCLUSIONI, VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI,	18



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

1. DATI GENERALI DELL'AZIENDA

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
SEDE LEGALE	
Comune	Agrigento
Provincia	AG
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Direttore Generale	Dott. Giorgio Giulio Santonocito
FIGURE E RESPONSABILI	
Direttore Generale	Dott. Giorgio Giulio Santonocito
RSP	Dott. Carmelo Alaimo
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia
Responsabile Unico del Procedimento	

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Per interferenza si intende: *"Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti"*.

Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.

In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'Applicazione del DPR 222/2003" approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento al servizio appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

3. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell'offerta.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

L'oggetto della gara: ***“Procedura Negoziata a Mezzo RDO/MEPA per la Fornitura di n° 1 Apparecchiatura Radiologica (Arco a C) per Esecuzione Studi Angiografici e Trattamenti Endovascolari, Corredato di Iniettore Angiografico, per l'U.O.C. di Chirurgia Vascolare del P.O. di Agrigento.”*** L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze *presenti nell'effettuazione della prestazione.*

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza secondo quanto previsto dal DM 145/00 “Capitolato generale d'appalto”, art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi dei costi della sicurezza.

4. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

a) Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto: ***“Procedura Negoziata a Mezzo RDO/MEPA per la Fornitura di n° 1 Apparecchiatura Radiologica (Arco a C) per Esecuzione Studi Angiografici e Trattamenti Endovascolari, Corredato di Iniettore Angiografico, per l'U.O.C. di Chirurgia Vascolare del P.O. di Agrigento.”***

Committente

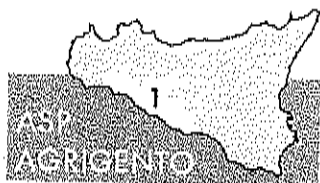
Committente: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento

Codice fiscale e partita iva: 02570930848

Unità produttiva: ***Presidio Ospedaliero di Agrigento***

Direttore Generale: Dott. Giorgio Giulio Santonocito



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

b) Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico Competente	

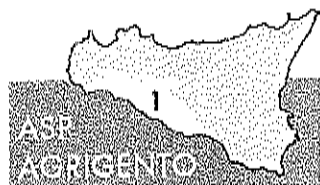
5. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'appalto prevede: ***“Procedura Negoziata a Mezzo RDO/MEPA per la Fornitura di n° 1 Apparecchiatura Radiologica (Arco a C) per Esecuzione Studi Angiografici e Trattamenti Endovascolari, Corredato di Iniettore Angiografico, per l'U.O.C. di Chirurgia Vascolare del P.O. di Agrigento”*** pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore è possibile escludere la predisposizione del DUVRI, in tutte le altre aree, sono state rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle individuate dal ***Servizio Provveditorato nella documentazione trasmessa allo Scrivente Servizio (Nota prot. n. 83482 del 14/05/2019).***

Per quanto riguarda i luoghi dell'azienda va precisato che l'ambiente sanitario è un complesso sistema operativo, in cui è impegnato un alto numero di operatori.

In tali ambienti, sono presenti i rischi convenzionali legati all'ambiente (inciampo, urto, scivolamento, presenza di dislivelli gradini o irregolarità del piano di calpestio, caduta di materiale dall'alto, da utilizzo di veicoli, rapporti con terzi come personale ASP, utenti, fornitori, personale di altre Ditte e i rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (chimici, fisici, biologici, cancerogeni), derivanti dall'esposizione alle sostanze come gas, disinfettanti, farmaci particolari, fluidi biologici, aerosol contaminanti, microrganismi, radiazioni ecc.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA -- Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

In particolare:

Rischio Biologico

il D.Lgs. 81/08 definisce agente biologico qualsiasi microrganismo anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni. Le modalità di esposizione più frequenti agli agenti biologici sono: puntura, taglio, contatto con mucose (congiuntive, bocca) o cutaneo, abrasione con superfici, oggetti, macchine/attrezzature o sue parti.

Comportamenti generali e precauzioni:

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso, per gli interventi lavorativi definiti nell'appalto ed i relativi rischi evidenziati.
- Indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale o di osservare procedure particolari per l'accesso.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. Lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare i contenitori sanitari (infetti o potenzialmente tali).

Rischio Chimico

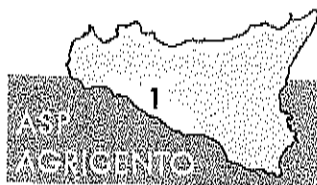
Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono il contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi) o inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari:

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.
- E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

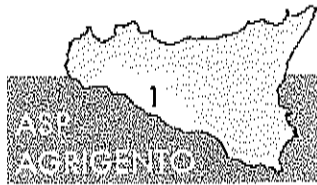
Rischio Radiologico

Tra le varie fonti di esposizione alle radiazioni ionizzanti (fondo naturale, radiazioni cosmiche, sorgenti terrestri, sorgenti corporee) vi sono le cosiddette fonti artificiali di radiazioni, impiegate a scopo industriale, di ricerca e medico. In ambiente sanitario queste sono costituite dagli apparecchi generatori di raggi X, utilizzati a scopi diagnostici.

Il numero dei radioesposti deriva senza dubbio dall'uso delle macchine a raggi X per radiodiagnostica anche se in tale settore le dosi assorbite dagli operatori sono poi molto basse.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità (fare riferimento alle informazioni poste sull'etichetta dei prodotti) e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente del reparto o servizio.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Rischio elettrico

Per l'utilizzo della energia elettrica di rete, valgono le clausole di appalto e comunque è bene fare specifica richiesta al Servizio Tecnico indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Norme precauzionali:

- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico. Accresciuto ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).
- Non lasciare apparecchiature elettriche cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

a) *Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi*

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Aziendale preposto, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.

b) Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente:

rischio 1: intromissioni accidentale di terzi, all'interno di un'area in cui si st effettuando il servizio;

rischio 2: rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

In capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

c) Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.

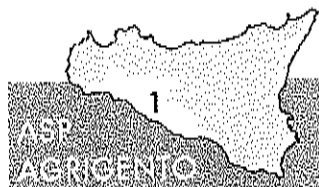
La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguente casistica di rischi "interferenziali":

rischio 1: Intromissione accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

rischio 2: pericolo di inciampo e scivolamento.

rischio 3: pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

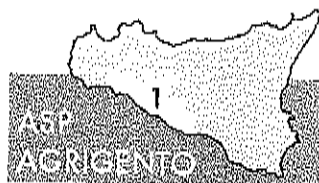
rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra i vari edifici dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

Si riporta una tabella riassuntiva contenente anche il fattore di rischio:

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio elettrico	• Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • Infortuni	Gli impianti, sono realizzati e mantenuti in conformità alla normativa vigente	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme ed il corretto uso degli impianti elettrici
da caduta di oggetti dall'alto	• Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	• contatto con materiale potenzialmente infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti • da punture con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico		Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione e utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	basso	Sono vivamente consigliate le vaccinazioni. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

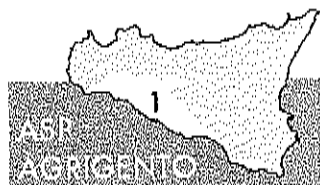
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio chimico	• In caso di sversamenti/spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
da impiego di sostanze infiammabili	in caso di sversamenti/spandimenti accidentali	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza. Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascurabile	rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento;
Da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. Inadeguate	Le strutture della ASP sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenza	trascurabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio incendio	• Esodo forzato • Inalazione gas tossici • ustioni	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiame). Addestramento antincendio. Procedure di emergenza	alto	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dai (Piani Emergenza Evacuazione) aziendali
Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni. Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	pazienti, visitatori, personale ditte, personale di altre ditte e personale ASP	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
Gestione emergenze	incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc	In tutti i luoghi di lavoro della ASP sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.	medio	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASP

d) Coordinamento tra committente e appaltatore

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati. Inoltre si devono attuare le procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

6. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna.

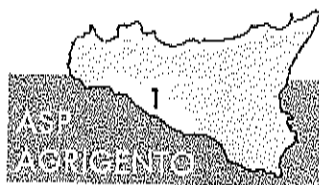
a) Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e /o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

b) Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presenza visione dei luoghi di lavoro preventiva dove ha oggetto l'appalto.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.

c) Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;
3. Utilizzare attrezzature conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
 - Normale attività ;
 - Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.

d) Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. guanti contro le aggressioni chimiche
2. facciale filtrante FFP3
3. camici.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA - Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

7. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

a) Rischio Incendio

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

b) Pronto Soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

8. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

9. COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

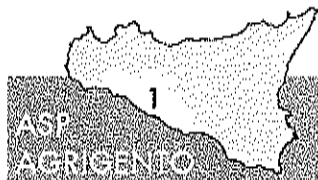
L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che "... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che " il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA ~ Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

- 3) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- 4) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 5) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 6) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 7) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione sui rischi specifici connessi alla propria attività.

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero, in quanto eliminabili attraverso l'implementazione di procedure organizzative che tengano conto di quanto specificato precedentemente.

10. CONCLUSIONI, VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, le eventuali integrazioni non possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA -- Codice Fiscale : 02570930848

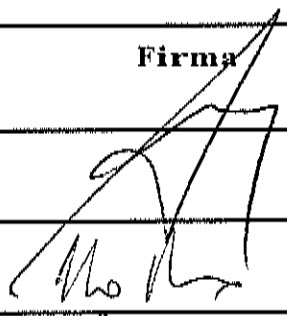
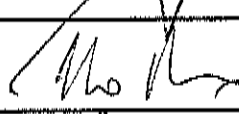
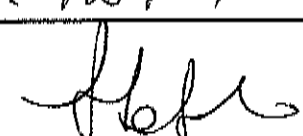
Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

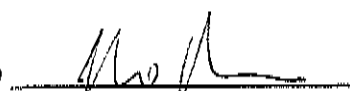
La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

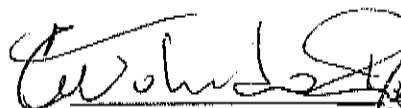
Figure	Nominativo	Firma
Datore di lavoro	Dott. Giorgio Giulio Santonocito	
Responsabile del S.P.P.	Dott. Carmelo Alaimo	
Responsabile Servizio Provveditorato	Dr.ssa Loredana Di Salvo	

I Redattori

Il Resp.le S.P.P. Dott. Carmelo Alaimo

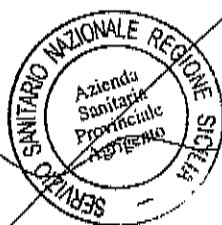


L'ASPP Sig. Renato Tuttolomondo



Per accettazione

L'Appaltatore (Firma e timbro)



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i. dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

☒ Immediatamente esecutiva dal **03 GIU. 2019**

Agrigento, li **03 GIU. 2019**

Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Titolare di Posizione Organizzativa
Ufficio di Segreteria, Proposte di atti e Anuma
Dott.ssa Patrizia Tedesco